**Preghiamo**

- Maria Madre Di Dio e Madre nostra Ti preghiamo porta serenità a tutte le famiglie, converti il cuore duro ed egoista, dona unità, pace, dialogo e perdono nel mondo intero.

-Maria Santissima, intercedi con Gesù in modo che la pace regni su tutte le terre martoriate e gli uomini si redimano.

-il Signore illumini e guidi il cammino nostro, di ogni uomo e di ciascuna donna all’incontro con il Figlio suo, mostrato da Maria ai Magi d’Oriente.

**PREGA PER NOI!**

“Pregate il Signore della messe

perché mandi operai nella sua messe”.

Come aderire al “Monastero invisibile”.

Per aderire è sufficiente inviare una mail a:

 vocazioni.tna@gmail.com

Nome : \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_­­­­­­­­

cognome: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ParrParrocchia: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

****



**Gennaio 2025**

*Mese dedicato alla Maternità Divina di Maria e alla Epifania*

**Invocazione a Maria**

O Maria,

tu dolcemente intervenisti a Cana di Galilea e salvasti la gioia di una famiglia. Anche oggi sussurra all'orecchio di Gesù l'invocazione di misericordia per le nostre famiglie. Le nostre case tornino ad essere piene della luce di Dio per dare ai figli una segnaletica giusta per la loro vita.

-Amen.

 -Ave Maria ..

**In ascolto della Parola**

**(Lc. 1,26-38) .**

“Nel sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio…a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei disse: “Ti saluto o piena di grazia, il Signore è con te”, A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L’angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine”. Allora Maria disse all’angelo: “Come è possibile? Non conosco uomo”. Le rispose l’angelo: “Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell’Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio…nulla è impossibile a Dio”. Allora Maria disse: “eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”.

“Alcuni Magi giunsero da Oriente a Gerusalemme e domandavano: “Dov’è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo”…Ed ecco la stella , che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra” (Mt. 2, 1-11).

**Commento al Vangelo**

Maria non è soltanto “la Madre di Gesù” (secondo il nostro concetto di “madre”), ma è la Madre di ogni pensiero di Gesù, di ogni suo palpito e respiro, di ogni sua parola, di ogni sua opera e passo; è la Madre di ogni sacramento, Madre dell’Eucaristia, Madre di ogni miracolo, Madre di ogni insegnamento, Madre di ogni grazia, di ogni pena di Gesù, di ogni goccia del suo Sangue, Madre di tutta l’opera della Redenzione.

Nel tempo del Natale nel quale ci troviamo, l’Adorazione dei Magi al bambino ci offre una possibilità in più per continuare a penetrare nel mistero di chi è questo bambino nato in un villaggio recondito di Israele venti secoli fa e che, ancora oggi, continua a risplendere con una luce che non si può spegnere nel cuore di tante persone.

 Maria è stata la persona più umile, più piena di fede alla volontà divina, per questo ha trovato grazia presso Dio. I Magi come Lei rispondono con un sì alla Grazia divina.



**“Per un'altra strada ritornarono al loro paese». Anche il ritorno a casa è strada nuova, perché l'incontro ormai ti ha fatto nuovo: «Cercatore verace di Dio è solo chi inciampa su una stella, scambia incenso ed oro con un ridente cuore di bimbo e, tentando strade nuove, si smarrisce nel pulviscolo magico del deserto…”»**

**D. M. Montagna**.